

Deliberazione n. 14 della Giunta dell'Unione di data 01 marzo 2018

OGGETTO: Affidò all'avv. Joseph Masè incarico di consulenza su interpretazione artt. 6 e 10 dello Statuto dell'Unione: liquidazione spesa.

LA GIUNTA dell'UNIONE

Richiamata la propria precedente deliberazione n° 103 dd. 13.12.2017 con la quale si affidò all'avv. Joseph Masè con studio legale in Pinzolo l'incarico di consulenza per l'acquisizione di un parere sulla interpretazione degli artt. 6 e 10 del vigente statuto dell'Unione al costo di € 1.300,00, oltre spese 15%, 4% C.n.p.a. e IVA 22%, e quindi per un importo lordo di € 1.896,86 onorario esposto nel preventivo di pervenuto in data 11.12.2017 al n. 3367 di prot;

vista ora la fattura n. 01/PA/2018 dd. 04.01.2018 di € 1.896,86 compreso contr. prev. e IVA 22% a saldo delle competenze occorse per l'incarico in oggetto, trasmessa dal suddetto professionista e pervenuta in data 12.01.2018 al n. 63 di prot.;

accertato che l'incarico è stato eseguito come da accordi assunti e ritenuto, pertanto, di procedere alla liquidazione della suddetta spesa, evidenziandone la regolarità;

preso atto che in data 18 novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 134 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA;

vista la deliberazione N. 1 del 16.06.2014 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha recepito a far data dal 1° luglio 2014, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, il trasferimento delle competenze da parte dei Comuni di Romeno, Cavareno, Sarnonico, Ronzone e Malosco ed approvata la relativa convenzione;

vista la deliberazione n. 3 del 07.03.2017 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019;

richiamata la propria deliberazione nr. 29 del 03 aprile 2017 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2017-2019. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi";

richiamata la propria deliberazione nr. 114 del 13 dicembre 2017 avente ad oggetto: "proroga atto di indirizzo 2017 per la gestione provvisoria del bilancio per l'anno 2018";

visto il decreto del Presidente dell'Unione nr. 1 di data 12 aprile 2017 con il quale sono stati nominati i responsabile del servizio dell'Unione;

acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario dell'Unione ai sensi dell'art. 81 del DPreg. 01.02.2005 n. 3/L, in relazione alla presente deliberazione;

acquisito il parere favorevole di regolarità contabile comprensivo dell'attestazione di copertura della spesa, espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi rispettivamente dell'art. 81 del DPreg. 01.02.2005 n. 3/L e art. 19 del DPRG 28.01.1999 n. 4/L, in relazione agli aspetti contabili ed agli impegni di spesa a bilancio derivanti dal presente provvedimento;

con voti favorevoli n. 3, contrari n. zero, astenuti n. 1 (Abram Emanuela) legalmente espressi,

DELIBERA

1. di liquidare, per quanto esposto in premessa, la fatt. n. 01/PA/2018 dd. 04.01.2018 di € 1.896,86 compreso contr. prev. e IVA 22% a saldo delle competenze occorse per l'incarico di consulenza su interpretazione artt. 6 e 10 dello Statuto dell'Unione, trasmessa dall'avv. Joseph Masè e pervenuta in data 12.01.2018 al n. 63 di prot.;
2. di dare atto che la spesa di € 1.896,86 derivante dal presente atto trova imputazione al cap. 70 – Miss. Progr. 01.11- piano finanziario 1.03.02.10.001 – residui 2017 - del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso che presenta adeguata disponibilità, già impegnata con delibera G.U. n. 103/2017, che presenta adeguata disponibilità;
3. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva decorso il termine di 10 giorni dall'inizio della sua pubblicazione , ai sensi dell'art. 79 comma 3° del T.U.LL.RR.O.C. approvato D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L;
4. di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a. opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi della L.R. 04.01.1993 n. 1 e s.m.;
 - b. ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104 ;
 - c. in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.